

Mi sono autosequenziato da solo. Non male, direi

DI RICCARDO RUGGERI

L'aspetto affascinante del giornalismo è l'opportunità di scrivere in tanti modi diversi la stessa storia. Qualche tempo fa lessi su Panorama un bellissimo pezzo sull'esame genomico del grande Stefano Lorenzetto: un amico; anni fa mi fece un'intervista, da allora sono preda di una sindrome di Stendhal nei suoi confronti. Anch'io avevo avuto la stessa idea, comunque mai sarei riuscito a fare un pezzo come il suo. L'idea era raccontare l'esame genomico a cui volevo sottopormi, il prezzo era finalmente sceso dai 100 mila dollari del 2010, ai 20 mila del 2011, ai 9 mila di oggi (Obama aveva lanciato lo slogan "The thousand-dollar-genome"). A differenza di Stefano, il mio progetto prevedeva che avrei buttato nel cestino, senza leggerli, gli esami (non voglio rovinarmi la vita): mi sarei concentrato sul "processo", non certo sul "prodotto". Considero Craig Venter un genio assoluto del marketing (ognuno decida poi come declinarlo: scienziato-imprenditore-ciarlatano), come lo sono

stati Ferran Adrià, (cuoco da buttare, ma food stylist, ora professore ad Harvard), i venditori di almanacchi, gli astrologi sumeri. Dopo il pezzo di Panorama, ho abbandonato l'idea dell'esame ufficiale, ma di auto-sequenziarmi in autonomia, quindi a costo zero, avvalendomi dei "profili" di amici che si erano già sottoposti all'esame. Certo il mio "auto-sequenziamento" è più culturale che clinico. Eccolo: "Spiccata predisposizione all'intelligenza emotiva, propensione all'essere nonno, un "quid" di sudditanza psicologica all'universo femminile, albero genealogico più volte interrotto, comunque da escludersi discendenze scandinavo-anglosassoni, tracce robuste di genomi di isolani sardo-pontini-elbani (si presume carcerati-pirati-pastori-pescatori), morte causa cuore o tumore (50/50)". Invidio Stefano, lui è stato "sequenziato" dal professor Stupka, di Quartu, lo stesso del genoma del "fugu", (con bevarasse e alici il top, secondo miei amici pescatori di Chioggia).

editore@grantorinolibri.it